



Magnum Bullarium Romanum, Seu Ejusdem Continuatio

Quæ Supplementi loco sit, tum huicce, tum aliis quæ præcesserunt
Editionibus, Romanæ, & Lugdunensi ...

Ab Innocentio XI. Ad Innocentium XII.

Luxemburgi, MDCCXLI.

84. D'Ordine della Santità &c. Notificatione per i Curiali circa il tempo delle
Udienze.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-74849](#)

ANNO
1693.

INNOCENTIUS DUODECIMUS.

265

ANNO
1693.

Curia; & in Acie Campi Flora, & in aliis locis solitis, & consuetis Urbis per me Joannem Baptisam de Comitibus SS. D. Nostri PP. Cursorem.

Pro D. Mag. Cursorum Gregorius Staggius SS.
D. N. PP. Cursorum Decanus.

LXXXIV.

Notificatione per i Curiali circa il tempo delle Udienze.

Inchoatio
aperitionis
Curiae
Innocen-
tianae 2.
Julii 1695.

S. 1. D'Ordine della Santità di Nostro Signore, che invigilando con paterna attenzione al commodo della Curia Romana, desidera, che questa ne provi quanto prima gli effetti con l'unione di Tribunali in Monte Citorio, si notifichi a tutti i Signori Curiali, che Sabato prossimo, che farà il secondo del mese di Luglio 1695, li due Illustrissimi Monsignori Luogotenenti, e Sig. Auditore di Monsig. Illustriss. Auditore della Camera comincieranno a tenere le loro Informazioni, & Audienze rispettivamente Monte Citorio nel modo, e forma, e luogo come appreso.

S. 2. Terminata che farà di sonare la mattina la Campana della Curia, tutti tre li prefati Signori Luogotenenti, & Auditore daranno subito principio alle loro Informazioni nelle stanze destinategli per ora per modo di provvigione. Il giorno dopo pranzo poi terminato pure il suono della medesima Campana, li medesimi Signori Luogotenenti, & Auditore incominceranno immediatamente a far leggere avanti di loro le Citazioni.

S. 3. Il Lunedì appresso, che farà il di quarto del detto mese di Luglio Monsign. Illustriss. Auditore della Signatura di Giustizia il doppo pranzo, terminato che farà il suono della Campana della Curia darà immediatamente principio a far leggere nelle stanze, che gli faranno assegnate le Citazioni, chi riguardano la sua Carica, & il simile alla medesima ora farà il Giovedì doppo pranzo. Per le Citazioni poi concernenti il Foro Capitolino, & il Criminale terrà l'Audienza il Venerdì doppo pranzo alla predetta ora, per continuare in appresso ne' prefati giorni, & ora.

S. 4. Dovranno però i Signori Curiali trovarsi all'ora destinata nella sopradetta Curia secondo richiederanno le Cause appoggiate alla loro vigilanza, alla quale Sua Santità si è compiacuta rendere in questa forma tanto meno laborioso l'esercizio del loro impiego.

LXXXV

Ordini da osservarsi indispensabilmente nelle Proposizioni delle Cause contentiose dette di Foglio nella Sagra Congregazione del Concilio.

Pro disponi-
tione ante-
causa-
rum de-
scriptione
De prævia
citatione
ad concordandum
de dubio.

Descriptio-
ris, & alle-
gationibus.

De intima-
tione pro-
positionis
Cause.

I. NON si debba mettere in Foglio Causa, supra della quale non vi sia la relazione dell'Ordinario, con quel di più stimara necessario Monsig. Segretario per la proposizione.

II. Si dovrà citare almeno quindici giorni prima avanti detto Mons. Segretario ad concordandum de Dubio, e concordandosi dalle Parti, si sottoscriverà dal suddetto Monsignore, & in caso di discordia, se ne formerà uno ex officio dal medesimo Monsignor Segretario, cavato dal Fatto, e dalle Scritture.

III. Nel medesimo tempo, che si citerà ad concordandum de Dubio, dovranno esser portate in Segretaria tutte le Scritture originali, & autentiche, delle quali le Parti vorranno servirsi col Fatto, e Sommario, che si consegnerà a Monsig. Segretario, e uno, e l'altro dovrà esser sottoscritto.

IV. Almeno per dieci giorni avanti dovrà intimarsi, qualiter Causa fuit descripta, & posita in folio, & proponentur omnino in prima Sac. Congregatione, id est &c. e questo accioche la Parte già citata ad concordandum de dubio, non habbia scusa alcuna

di non venire, o domandare dilazione, non bastando le intimazioni, che molto avanti fossero state fatte, perché quelle serviranno per accrescere la contumacia, ma non già per obligar l'altra Parte ad esser pronta, e parata per la Proposizione: E se precedente tutte le sudente Preparatorie, la Parte Avversaria farà contumacia, non si ammetta scusa alcuna per la dilazione, mà la Causa à relazione di detto Monsignor Segretario si risolverà etiam unica; E se per qualisivoglia accidente, o causa precedente dalla Parte contumace dovesse differirsi la risoluzione, o pure la Parte che è stata contumace volesse domandare la nuova Audienza, tanto nel caso della dilazione, quanto della nuova Audienza, dovrà pagare al Procuratore della Parte Attrice le spese della Proposizione, e non possa ottenere la nuova Audienza, con tutto portasse motivi nuovi tanto de Facto, quanto de Jure, se prima non havrà rifatte le spese della detta precedente Proposizione all'Attrice.

V. Si dovranno distribuire à tutti, e singoli Eminentissimi le Scritture Fatti, & Juris col Sommario per tutto il Sabatto antecedente à quello della Congregazione, e nella stessa sera del Sabatto dovranno cambiarsi in Segretaria tra le Parti le Scritture istesse distribuite, avvertendo, che il Fatto, e Sommario, o Memoriali in volgare, o in latino, che si cambieranno, & si lascieranno come sopra in mano di Monsig. Segretario, dovranno esser sottoscritte tutti da Procuratori, o Principali, o Agenti delle Parti.

VI. Si dovranno informare gli Eminentiss. dalla Domenica precedente à tutto il Mercordi della settimana della Congregazione.

VII. Le Risposte, e Repliche si latine, come volgari dovranno distribuirsi per tutto il Mercordi sùddetto, & esser parimente sottoscritte come sopra, altrimenti non si vedranno.

VIII. Nelle Cause della restituzione in integrum per la nullità delle Professioni dovranno esibirsi le relazioni dell'Ordinario, e de Superiori della Religione in Segretaria con l'altre Scritture in forma autentica, delle quali vorranno servirsi le Parti ne' tempi sùddetti, citati prima la Religione, gl'Interessati, e gl'altri de Jure da citarsi ne' tempi, e modi come sopra.

IX. Nelle Cause graziose dovranno presentarsi in Segretaria almeno dentro il giorno del Lunedì precedente alla Congregazione li Memoriali, Relazioni, e Scritture per poterne formare il Ristretto, & il Procuratore, o Agente dovrà portare il Memoriale sottoscritto, perché n'abbia à render conto, quando l'instanza fusse caluniosa, obiettiva, furtitiva, o in altro modo potesse impugnarsi, dovensi in tutti i Tribunali, e particolarmente nella Sagra Congregazione portar le materie con candidezza, delicate, e giustificate in forma valida per conseguire ò la Grazia, ò la Giustizia, e non portandosi tutte le dette Scritture nel suddetto giorno di Lunedì, non se ne formarà il Ristretto per la prossima Congregazione. Dalla Segreteria del Concilio li 17. Settembre. 1695.

G. Card. Mariscotto Proprefetto.

R. Pallavicino Segretario.

Notificazione, che non si sospenda l'amministrazione della Giustizia per l'andata di Nostro Signore à Civita-Vecchia.

PER parte dell'Illustriss. e Reverendiss. Monsig. Carlo de Marini Protonotario Apostolico dell'una, e l'altra Signatura Referendario, e della Rev. Camera Apostolica Generale Auditore, Si notifica essere mente precisa di Nostro Signore comunicatagli à bocca, che per occasione della presente andata, che la Santità Sua è per fare à Civita-Vecchia non si sospenda in alcuno de Tri-

De dilatio-
nibus, &
nova audi-
entia.

De infor-
mationibus
distribuendis,
& subscri-
bendis.

De infor-
mationibus
in vo-
ce.

Dere-
sponti-
bus.

De restitu-
tionibus in
integrum.

De mate-
riis gratio-
sas.

LXXXVII.

Provicio
pro curia
justitia in
abentia
Sanctifi-
mi.